



ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Sicilia, il Mediterraneo in un'isola: patrimonio, natura e creatività contemporanea

Dai siti UNESCO ai teatri antichi ancora in scena, dalle botteghe artigiane alle isole minori: la Sicilia invita i viaggiatori internazionali a scoprire una destinazione da vivere durante tutto l'anno

Palermo, luglio 2026 – Crocevia del Mediterraneo e punto d'incontro tra Europa, Africa e Medio Oriente, la Sicilia è un'isola dalle molte identità. Templi greci, mosaici romani, architetture arabo-normanne e città barocche convivono con paesaggi vulcanici, riserve naturali, tradizioni artigiane e nuove forme di espressione artistica. Per il pubblico internazionale, la regione rappresenta una destinazione capace di riunire, in un unico viaggio, cultura, natura, gastronomia e autenticità.

Il patrimonio siciliano trova una delle sue espressioni più importanti nei luoghi riconosciuti dall'**UNESCO**. Dalla Valle dei Templi di Agrigento alle città tardo-barocche del Val di Noto, passando per la Villa Romana del Casale, le testimonianze di Siracusa e Pantalica e il percorso arabo-normanno di Palermo, Monreale e Cefalù, l'isola racconta oltre tremila anni di storia. Anche il paesaggio naturale è protagonista, con l'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, e con le Isole Eolie, un arcipelago modellato dal fuoco e dal mare.

In Sicilia, tuttavia, l'antico non è soltanto un patrimonio da osservare: è uno spazio vivo. I **teatri antichi** come quelli di Siracusa, Taormina, Segesta e Tindari continuano a ospitare spettacoli, concerti e manifestazioni culturali. Sedersi davanti a una scena millenaria, con il mare, le colline o il profilo dell'Etna sullo sfondo, significa partecipare a un'esperienza nella quale archeologia e spettacolo contemporaneo dialogano senza soluzione di continuità.

Questo incontro tra epoche trova una delle sue interpretazioni più originali a **Gibellina**, Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026, nella Sicilia occidentale. Ricostruita dopo il terremoto del Belice del 1968, la città è diventata un laboratorio di arte, architettura e rigenerazione culturale. Opere, installazioni e interventi urbani firmati da artisti e progettisti italiani e internazionali hanno trasformato Gibellina in un museo diffuso. Poco distante, il *Grande Cretto* di Alberto Burri ricopre le rovine del vecchio abitato con una monumentale opera di land art, creando un potente dialogo tra memoria, territorio e linguaggi contemporanei.

La creatività siciliana vive anche nelle **botteghe artigiane**. Ceramiche dipinte a mano, lavorazioni del corallo, tessuti, ricami, gioielli, oggetti in pietra lavica e carretti decorati raccontano saperi tramandati da generazioni. Visitare un laboratorio permette di incontrare direttamente gli artigiani, osservare le diverse fasi della produzione e comprendere il legame profondo tra ogni manufatto e il territorio da cui proviene.

Lo stesso legame caratterizza la **gastronomia** dell'isola. La cucina siciliana è il risultato di secoli di scambi culturali e utilizza ingredienti fortemente connessi ai paesaggi locali: agrumi, mandorle, pistacchi, olio extravergine d'oliva, grani antichi, ortaggi, pesce, capperi, erbe aromatiche e vini provenienti da aree molto diverse tra loro. Dallo street food dei mercati storici ai piatti delle comunità costiere, dalle pasticcerie tradizionali alle esperienze nelle cantine e nelle aziende agricole, il cibo diventa una chiave di lettura immediata della storia siciliana.

Accanto alle città d'arte e ai siti archeologici, la Sicilia offre ampie possibilità per il **turismo outdoor**. Trekking sui versanti dell'Etna, escursioni nei parchi delle Madonie e dei Nebrodi, percorsi lungo le coste, itinerari in bicicletta, arrampicata, immersioni, vela e kayak consentono di esplorare l'isola a un ritmo più lento. La varietà dei paesaggi e il clima mediterraneo favoriscono esperienze all'aria aperta in diverse stagioni, contribuendo a una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici nel corso dell'anno.

Le **isole minori** ampliano ulteriormente il mosaico della destinazione. Gli arcipelaghi delle Eolie, delle Egadi e delle Pelagie, insieme a Ustica e Pantelleria, presentano identità, ecosistemi e tradizioni differenti. Vulcani, fondali marini, borghi di pescatori, coltivazioni terrazzate, sentieri e piccole comunità locali invitano a un viaggio più consapevole, basato sulla permanenza, sull'incontro e sul rispetto degli equilibri ambientali.

La **sostenibilità** rappresenta infatti una prospettiva sempre più centrale nello sviluppo turistico della Sicilia. La valorizzazione dei cammini e dei percorsi naturalistici, il recupero dei borghi, il sostegno alle produzioni locali e all'artigianato, la tutela delle aree marine e terrestri e la promozione di esperienze fuori dai circuiti più frequentati favoriscono un modello di viaggio capace di generare benefici per le comunità ospitanti. Scegliere periodi diversi dall'alta stagione, utilizzare guide locali, soggiornare più a lungo e acquistare prodotti realizzati sul territorio sono alcuni dei modi con cui il visitatore può contribuire alla conservazione del patrimonio materiale e immateriale dell'isola.

La Sicilia è anche una destinazione privilegiata per il **cineturismo**. Le sue città, le campagne, le coste e i siti storici sono stati scelti come ambientazione da produzioni cinematografiche e televisive italiane e internazionali. I luoghi raccontati sullo schermo diventano così il punto di partenza per itinerari che conducono alla scoperta di palazzi, piazze, borghi e paesaggi rurali, offrendo al pubblico una prospettiva diversa sulla destinazione e sulla sua identità culturale.

Dalle grandi testimonianze della storia mediterranea alle esperienze nelle aree interne, dai teatri antichi alle installazioni contemporanee, dai mercati urbani ai sentieri vulcanici, la Sicilia propone un viaggio fatto di relazioni e contrasti. Un'isola da conoscere lentamente, tornando più volte e scegliendo, ogni volta, un itinerario diverso.

Informazioni sulla destinazione

Situata al centro del Mediterraneo, la **Sicilia è la più grande isola italiana**. Il territorio regionale comprende città d'arte, parchi archeologici, aree naturali protette, montagne, vulcani, coste e arcipelaghi. La destinazione è collegata alle principali città italiane ed europee attraverso gli aeroporti di Palermo, Catania, Trapani e Comiso, oltre che tramite collegamenti marittimi.

PER INFORMAZIONI: visitsicily.info - servizio1.turismo@regione.sicilia.it



**UFFICIO STAMPA NAZIONALE
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
REGIONE SICILIANA**

MEDIA CONTACTS: ANGELA MARINI – MARILISA BRUNO - Corso Valdocco 2 C/O Copernico Garibaldi – 10122 Torino
T/F: +39 011 19273572 @: info@openmindconsulting.it - W: www.openmindconsulting.it